

23 gennaio 2021 / La divertentissima I Love Lego. La mostra, da martedì 26 gennaio 2021 (ore 17:00) al Palazzo Pretorio di Pontedera.

<https://www.nove.firenze.it/la-divertentissima-i-love-lego.htm>

Giocare in Toscana

La divertentissima I Love Lego

La mostra, da martedì 26 gennaio 2021 (ore 17:00) al Palazzo Pretorio di Pontedera

n Redazione Nove da Firenze
23 gennaio 2021 20:20



Arriva al **PALP Palazzo Pretorio di Pontedera** la divertentissima mostra **I LOVE LEGO**. Con oltre **1.000.000** di mattoncini assemblabili, in un caleidoscopio di colori e costruzioni che incantano tanto i bambini quanto gli adulti, la mostra racconta l'incredibile evoluzione di quello che, da giocattolo tra i più comuni e conosciuti, si è trasformato negli anni in vera e propria opera d'arte.

Dal **27 gennaio 2021**, al **PALP Palazzo Pretorio di Pontedera** arriva **I Love Lego**, una mostra pensata per sognare, divertirsi e riscoprire il proprio lato ludico e creativo scrutando tra i dettagli di interi mondi in miniatura.

Vere opere di architettura e ingegneria, decine di metri quadrati di scenari interamente realizzati con mattoncini LEGO® andranno a comporre città moderne e monumenti antichi: dalla città contemporanea ideale alle avventure leggendarie dei pirati, dai paesaggi medievali agli splendori dell'Antica Roma, ricostruiti e minuziosamente progettati coi moduli più famosi al mondo.

I LOVE LEGO è una mostra promossa dalla **Fondazione per la Cultura Pontedera** in collaborazione con il **Comune di Pontedera, PALP** e **Arte Per Non Dormire**, è organizzata da **Piuma** in collaborazione con **Arthemisia** ed è realizzata con oltre 1.000.000 di moduli. La mostra fa parte del progetto "Arte Per Non Dormire - Pontedera ed Oltre XXI Secolo", l'ampio progetto di arte contemporanea per la regia di **Alberto Bartalini**.

Milioni di mattoncini ma non solo. Tra **6 fantastici diorami** costruiti grazie alla collaborazione di un gruppo di appassionati collezionisti, al **PALP** tante e inedite installazioni rendono la mostra unica, a dimostrare quanto semplici mattoncini siano entrati - anche per un solo momento - a far parte della vita di ciascuno e siano in grado di "creare arte a 360°".

È il caso dell'eccezionale *partnership* con "**Legolize**", pagina umoristica che crea installazioni comiche utilizzando proprio i LEGO. Fondata da tre ragazzi - **Mattia Marangon, Samuele Rovituso e Pietro Alcaro** - la pagina è nata nel 2016 e attualmente conta più di mezzo milione di fan su Instagram e altrettanti su Facebook. *Legolize* porterà la comicità all'interno della mostra, con speciali installazioni e "invadendo" i diorami esistenti.

Inoltre, a fare capolino tra le diverse installazioni, saranno presenti anche **12 oli ispirati a grandi capolavori della storia dell'arte** reinterpretati e trasformati in "uomini lego" dall'artista contemporaneo **Stefano Bolcato**: unendo la sua passione per i LEGO e la sua arte - attraverso una tecnica pittorica ad olio - crea forme di assemblaggio ispirate in particolare modo dal "magnetismo" dei ritratti rinascimentali.

A dare il benvenuto ai visitatori in **Piazza Curtatone e Montanara**, "**Testa di LEGO**" di **Marco Lodola**. Proprio quest'ultima luminosa e sorprendente opera, che resterà definitivamente a Pontedera, è stata pensata da Alberto Bartalini come naturale collegamento con **I LOVE LEGO**. La mostra è un'occasione imperdibile per tutti gli appassionati, per le famiglie e per i più piccoli, che potranno passare una giornata da protagonisti in un'atmosfera magica e divertente che ha come protagonista quei mattoncini "prodigiosi" che ogni anno fanno giocare oltre 100 milioni di persone.ù

Per garantire l'accesso alla mostra nel rispetto di tutti gli standard di sicurezza, si potrà anche acquistare il biglietto in loco ma è fortemente consigliata la prenotazione su www.ticket.it. **Salvo nuove direttive governative in merito al contenimento dell'epidemia Covid19, la mostra sarà aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00** (chiusura biglietteria 45 minuti prima). La visita prevede naturalmente l'obbligo del distanziamento sociale e quello di indossare la mascherina.